



# **REGIONE MOLISE**

## **GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI**

**(cod. DP.A2.03.2M.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5457 DEL 15-09-2021**

**OGGETTO: D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II. – ART. 29-QUATER - RILASCIO  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) IN FAVORE DELLA DITTA  
"BIO VALORE WORLD SPA SOCIETÀ BENEFIT" PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI  
"PRODUZIONE DI BIOPLASTICHE", DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO SITO IN  
VIA GIULIO PASTORE, 18 – ZONA INDUSTRIALE "B" DEL COMUNE DI TERMOLI (CB).**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
GIUSEPPE GEREMIA

Campobasso, 15-09-2021

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30/06/2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 concernente il “Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell’articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto: “Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;
- la D.G.R. n. 287 del 26 agosto 2021 concernente il “Conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali all’Avv. Matteo IACOVELLI”, a far data dal 1° settembre 2021;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le “Norme in materia Ambientale”;

VISTI, in particolare:

- il Titolo I recante i “*Principi generali delle procedure per la valutazione integrata ambientale strategica (VAS) per la valutazione d’incidenza e l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*” che tra le finalità del punto 1 elenca le norme di recepimento ed attuazione;
- il Titolo III-bis recante disposizioni relative alle procedure per la gestione e il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 avente per oggetto: “*Testo unico delle leggi sanitarie*”;

VISTO il D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999, avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 avente per oggetto: “*Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall’ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTA la Direttiva 2010/75/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)*;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 recante le “*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69*”, ed in particolare l’articolo 4, comma 5;

VISTO il D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010, avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa*”;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 avente per oggetto: “*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)*”;

VISTA la delibera n. 580 del 30 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell'8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale(A.I.A.);

VISTA la convenzione stipulata tra Regione Molise e ARPA Molise per l'esame delle pratiche per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale(A.I.A.);

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale" e ss.mm.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 20 marzo 2012 avente per oggetto "*Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.*";

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 4788 del 14/01/2021, il Sig. SCARANO Davide Vincenzo Giuseppe, nato a Lucera (FG) il 20/10/1978, in qualità di rappresentante della ditta "BIO VALORE WORLD SpA Società Benefit", con sede legale in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale "B" del Comune di Termoli (CB), ha inoltrato istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della nuova attività di produzione di bioplastiche da svolgersi nello stabilimento esistente sito nella sede su menzionata, ubicato sull'appezzamento di terreno iscritto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 49 del Comune di Termoli, particella 29, (*sub 3 e 12 – uffici amministrativi, 14 – uffici di produzione e servizi, 15 – area lavorativa, 16 – piazzale ed area utility, 8 – stoccaggio rifiuti e 4 – cabina consegna Enel*);

- la predetta ditta "BIO VALORE WORLD SpA Società Benefit" intende svolgere la produzione continua di acido polilattico (PLA) previa polimerizzazione del lattide, attraverso le seguenti fasi di lavorazione e servizi ausiliari:

Fasi di lavorazione:

**STOCCAGGIO delle MATERIE PRIME:**

da svolgere in aree interne ed esterne di stabilimento (isotainers, big bags, octabins, ecc...)

**INTRODUZIONE/DOSAGGIO/FUSIONE/CONDIZIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME:**

fusione del lattide (L-lattide, D-Lattide), condizionamento e formulazione per la preparazione del polimero desiderato

**POLIMERIZZAZIONE:**

sintesi del polimero (reazione di formazione e purificazione finale per distillazione sotto vuoto)

**PELLETTIZZAZIONE:**

pellettizzazione del prodotto in granuli di circa 3 mm di diametro

**CRISTALLIZZAZIONE:**

trasformazione del prodotto da solido amorfo a solido cristallino

**CONFEZIONAMENTO:**

confezionamento del prodotto in octabins e big/bags per la commercializzazione

**STOCCAGGIO dei PRODOTTI FINITI:**

stoccaggio del prodotto finito in aree interne di stabilimento (big bags, octabins, ecc...) in attesa di spedizione

Servizi ausiliari:

- produzione di vapore con massima portata vapore generato pari a 1500 kg/h @ 6 bar(g), realizzata mediante un impianto di combustione di fabbricazione BABCOK WANSON, serie BWD, mod. 15, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale pari a 1025 kW;
- produzione di acqua refrigerante, realizzata mediante un impianto a doppio circuito, con portata operativa pari a 40 m<sup>3</sup>/h per ogni circuito e temperature operative rispettivamente pari a 4°C e a 30°C;
- produzione di aria strumenti, realizzato mediante due postazioni di produzione;
- produzione di azoto per la polmonazione, realizzato mediante stoccaggio di azoto liquido e sistema di evaporazione ad aria;
- produzione di aria secca, realizzato mediante ventilatore/essiccatore e setacci/scambiatore di calore;
- produzione di acqua demineralizzata, realizzata con addolcitore a resine a scambio ionico;
- stoccaggio delle acque reflue di processo, realizzato mediante due cisterne del tipo in fibre di

carbonio, di capacità pari a 15 m<sup>3</sup> ciascuna;

- altre utilities (olio diatermico, riscaldamento e raffreddamento delle correnti di prodotto nell'impianto, corrente elettrica, blockchain, disoleatore e piezometro);

PRESO ATTO che, in riferimento al provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), la società di che trattasi ha presentato, in allegato all'istanza, la seguente documentazione, sia in formato cartaceo che elettronico, così come integrata e modificata nel corso del procedimento istruttorio:

- Relazione Tecnica riservata
  - Relazione tecnica pubblica
  - Relazione integrativa scarichi
  - Planimetria estratto CTR
  - Mappa catastale
  - Stralcio PRG
  - Zonizzazione acustica comunale
  - Convenzione derivazione acque
  - Convenzione scarico acque reflue
  - Relazione previsionale impatto acustico
  - Schema a blocco
  - Relazione di riferimento
  - Relazione geologica
- Valutazione di Impatto acustico
  - Sintesi non tecnica
  - Piano di monitoraggio e controllo con relative schede

Schede tecniche:

- scheda A con relativi allegati
- scheda B - Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento
- scheda D - Materie prime ed intermedie

DATO ATTO che, nello specifico, la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) avanzata dalla società di che trattasi, riguarda l'esercizio dell'attività principale IPPC **codice 4.1, lett.ra h)** dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., di "**fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)**";

RILEVATO che:

- la capacità produttiva dell'attività riconducibile al predetto **codice 4.1, lett.ra h)**, intesa in termini di produzione annua massima di prodotti chimici organici è pari a:

**5475** Mg/anno di **acido polilattico (PAL)**:

*(nome chimico 2-hydroxypropanoic acid, CAS no. 26100-51-6, EC/list no. 825-250-5, non classificato pericoloso, commercializzato granulato)*

- le materie prime utilizzate nel processo produttivo sono le seguenti:

**Lattide:**

*(nome commerciale L-Lactide/D-Lactide, nome chimico (3r,6r)-3,6-dimethyl-1,4-dioxane-2,5-dione, CAS no. 13076-17-0, EC/list no. 603-436-5, stato fisico solido @ 20°C e 1013 hPa, composto organico con tensione vapore 0.28 Pa @ 25°C, temperatura di fusione / solidificazione 97 °C @ 102.1 kPa, temperatura di ebollizione 268°C @ 102.1 kPa, classificato pericoloso H319);*

**Ottanoato di Stagno:**

*(nome commerciale stannous octoate, nome chimico tin bis(2-ethylhexanoate), CAS no. 301-10-0, EC/list no. 206-108-6, stato fisico liquido @ 20°C e 1013 hPa, composto organo metallico con tensione vapore 0.3 Pa @ 25 °C, temperatura di fusione/solidificazione 9 °C @ 101.3 kPa, classificato pericoloso H318 H317 H361 H412);*

**2-Etil-Esanolo:**

*(nome commerciale isooctanol, nome chimico 2-ethylhexan-1-ol, CAS no. 104-76-7, EC/list no. 203-134-3, stato fisico liquido @ 20°C e 1013 hPa, composto organico volatile con tensione vapore 93-380 Pa @ 20-50°C, temperatura di fusione/solidificazione -89 °C, temperatura di ebollizione 184-186°C .3 kPa, classificato pericoloso H332 H315 H319 H335);*

**Alchilfosfato:**

*(nome commerciale estere fosfato, nome chimico alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates, CAS no. 68071-35-2, EC/list no. 500-185-2, non classificato pericoloso);*

**Olio Diatermico;**

PRESO ATTO che il processo produttivo proposto dalla predetta società prevede, a carico delle matrici ambientali "aria" e "acque", il seguente assetto emissivo:

Emissioni in atmosfera:

*emissioni convogliate:*

- E1 emissione trattamento a umido scarichi di processo
- E2 emissioni fumi caldaia produzione vapore \*  
(impianto di combustione *BABCOK WANSON* – serie *BWD*, mod. 15, alimentato a gas metano – potenza termica nominale pari a 1025 kWt)
- E3 emissioni aria da cristallizzatore
- E4 emissione degasatore preparazione acqua alimento caldaia \*\*
- E5 emissione motopompa antincendio \*\*

*emissioni diffuse e fuggitive*

\* medio impianto di combustione ex art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

\*\* punti di emissioni non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera a norma dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Immissioni idriche:

- S1 acque reflue di processo e acque reflue domestiche  
corpo ricettore: fognatura consortile  
pozzetto di prelievo: PP1
- S2 acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne  
tipologia acque: acque reflue di dilavamento – acque reflue industriali  
corpo ricettore: canale di bonifica n. 2  
pozzetto di prelievo: PP2
- S3 acque di seconda pioggia e di acque pluviali  
tipologia acque: acque meteoriche di dilavamento  
corpo ricettore: canale di bonifica n. 2  
pozzetto di prelievo: PP3

CONSIDERATO che:

per la matrice "aria":

- i punti di emissione E1, E2 ed E3 sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il punto di emissione convogliato E2 risulta sotteso ad un impianto disciplinato dall'art. 273 bis, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (*medio impianto di combustione*);
- i punti di emissione E4 ed E5 ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 272, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in quanto destinati a sopperire a situazioni critiche o di emergenza, non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

per la matrice "acque":

- lo scarico S1 recapita nella rete fognaria consortile del Consorzio COSIB di Termoli e, pertanto, non è soggetto ad autorizzazione;
- lo scarico S2 recapita nel canale di bonifica n. 2 (acque superficiali) e, trattandosi di acque reflue di dilavamento - industriali è soggetto ad autorizzazione ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- lo scarico S3 recapita nel canale di bonifica n. 2 (acque superficiali) e, trattandosi di acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia e acque pluviali non è soggetto ad autorizzazione;

DATO ATTO che i rifiuti prodotti all'interno della nuova installazione, avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, saranno costituiti prevalentemente dalle tipologie di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, connesse alle attività lavorative svolte (*produzione, manutenzione, trattamento effluenti gassosi, trattamento reflui liquidi generati, ecc...*) e alle attività di ufficio;

ATTESO che l'iter istruttorio si è svolto nel rispetto delle procedure indicate negli artt. 29-ter e 29-quater, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- con nota acquisita al prot.lo dell'Ente al n. 31587 del 22/02/2021, l'ARPA Molise, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 29-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha espresso esito positivo sulla verifica amministrativa della documentazione presentata dalla predetta società a corredo dell'istanza sopra citata;
- con nota in data 26/02/2021, prot. n. 35060, la Regione Molise ha inviato, alle amministrazioni interessate, la comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto;
- in data 26/02/2021 si è provveduto a pubblicare, sul sito web della Regione Molise, l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota in data 22/03/2021, prot. n. 49641, si è provveduto ad indire e convocare, per il giorno 7 aprile 2021, la prima seduta della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità telematica, ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-ter della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota in data 19/04/2021, prot. n. 66139, si è provveduto ad inviare ai rappresentanti degli Enti e strutture intervenute, il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 7/04/2021, con annessa richiesta di integrazioni documentali;
- con note acquisite al prot.lo dell'Ente ai n. 74503 del 3/05/2021 e 103773 del 23/06/2021, in atti, il rappresentante della società di che trattasi ha trasmesso rispettivamente la documentazione integrativa richiesta e le integrazioni documentali volontarie;
- con nota in data 13/07/2021, prot. n. 115103, in atti, si è provveduto a convocare, per il giorno 29 luglio 2021, la seconda seduta della conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, simultanea e telematica;
- in data 29 luglio 2021, si è tenuta la seconda ed ultima seduta della conferenza di servizi decisoria;
- con nota in data 9/08/2021, prot. n. 130472 si è provveduto ad inviare ai rappresentanti degli Enti e strutture intervenute, il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 29/07/2021;
- con la predetta nota prot. n. 130472/2021, si è provveduto a richiedere, altresì, alla Provincia di Campobasso il parere di merito sullo scarico S2 delle acque reflue di industriali recapitanti nel Canale di Bonifica n. 2;
- con nota acquisita al prot.lo dell'Ente al n. 134290 del 16/08/2021, l'ARPA Molise ha trasmesso la Relazione Istruttoria finale Rev. 1.2;
- con nota acquisita al prot.lo dell'Ente al n. 136385 del 19/08/2021, la Provincia di Campobasso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito allo scarico delle acque reflue industriali recapitanti nel Canale di Bonifica n. 2;

RILEVATO che, nel periodo di evidenza pubblica, decorso dal 26 febbraio 2021 al 25 marzo 2021, non risultano pervenute, da parte dei soggetti interessati, osservazioni concernenti il procedimento autorizzativo in parola;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco di cui all'Allegato IX alla parte II dello stesso decreto legislativo, tra cui l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, ex artt. 124 e 125 del predetto decreto legislativo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 3, del suddetto D.M. n. 58/2017, sino all'emanazione dei provvedimenti con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento al decreto stesso, continuano ad applicarsi le tariffe vigenti stabilite dalle regioni o dalle province autonome;

RICHIAMATI, pertanto:

- la delibera n. 580 del 30 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe da applicare per l'espletamento delle istruttorie relative al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 59/05;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D. Lgs. n. 59/2005;
- le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell'8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTO l'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., recante le disposizioni in materia di redazione e trasmissione della "Relazione di Riferimento";

DATO ATTO che, dalla lettura della documentazione posta a corredo dell'istanza di autorizzazione, si evince che:

- per l'attività che sarà espletata nella nuova installazione non sussiste l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- presso il sito destinato ad accogliere l'attività di che trattasi non sono in atto interventi di bonifica e ripristino ambientale o di messa in sicurezza;
- la nuova installazione non è soggetta alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 105/2015;

EVIDENZIATO fin da ora che, relativamente alle emissioni odorigene, la predetta società dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

*emissioni convogliate:*

E1 emissione trattamento a umido scarichi di processo

E2 emissioni fumi caldaia produzione vapore \*

*(impianto di combustione BABCOK WANSON – serie BWD, mod. 15, alimentato a gas metano – potenza termica nominale pari a 1025 kWt)*

E3 emissioni aria da cristallizzatore

\* medio impianto di combustione ex art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, di cui agli artt.li 124 e 125, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

S2 acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne

tipologia acque: acque reflue di dilavamento – acque reflue industriali

corpo ricettore: canale di bonifica n. 2

pozzetto di prelievo: PP2

DATO ATTO che la ditta proponente ha prodotto la relazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. n. 447/95, in atti, debitamente e positivamente valutata dall'ARPA Molise;

VISTA la Relazione Istruttoria Finale Rev. 1.2, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo, predisposta dallo Staff AIA dell'Arpa Molise in funzione del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot.lo dell'Ente al n. 134290 del 16/08/2021, in atti, allegata al presente dispositivo sotto la lett.ra "A", quale parte integrante e sostanziale;

VISTI gli esiti della seconda ed ultima seduta conferenza di servizi decisoria tenutasi in data **29 luglio 2021**, giusto verbale, in atti, al termine della quale i rappresentanti intervenuti hanno stabilito all'unanimità di "*poter chiudere positivamente la conferenza di servizi, con l'applicazione delle prescrizioni e gli obblighi gestionali previsti nel D.Lgs. n. 152/06, nonché stabiliti nella relazione istruttoria dell'ARPA Molise e nei pareri allegati al verbale della conferenza di servizi stessa*";

VISTI i pareri favorevoli, con prescrizioni, rilasciati rispettivamente dal Comando Vigili del Fuoco di Campobasso – Ufficio Prevenzione Incendi nonché del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, allegati al presente dispositivo sotto le lett.re "B" e "C";

VISTO, altresì, il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dalla Provincia di Campobasso, in merito allo scarico delle acque reflue di dilavamento (reflui industriali) S2 recapitante nel Canale di Bonifica n. 2, che si allega al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lett.ra "D";

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non hanno partecipato alle riunioni della conferenza di servizi, ovvero, pur partecipandovi, non hanno espresso, ai sensi del comma 3, dello stesso articolo, la propria posizione;

DATO ATTO che la predetta Relazione Istruttoria predisposta dall'ARPA Molise tiene conto, tra l'altro:

- delle odierne disposizioni legislative regionali di cui alla delibera del Consiglio della Regione Molise n. 25 del 06/02/2018;
- del riordino del quadro normativo di cui alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. 183/2017 e dal D.Lgs. n. 102/2020;
- del Reference Document (Ref) ROM “JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” (2018);
- del Best available techniques Reference Document (B.Ref) CWW “Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems in the Chemical Sector” (2016), pertinente per le attività IPPC codici 4 e 6.11;
- del Best available techniques Reference Document (B.Ref) POL “Reference Document on Best Available Techniques in the Production of Polymers” (2007);
- della pubblicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico dell'industria chimica di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30/05/2016, pertinenti per le attività IPPC codici 4 e 6.11;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., avente per oggetto: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e, in particolare, l'art. 88, commi 4 e 4 bis del citato decreto, recante i termini e le modalità per il rilascio delle comunicazioni antimafia;

CONSIDERATO che, rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al predetto D.Lgs n. 159/2011, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno è stata accertato che “a carico della ditta BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011”, giusta comunicazione rilasciata in data 15/09/2021, in atti;

CONSIDERATO che l'installazione di che trattasi non risulta certificata secondo le norme UNI ENISO 14001, per cui la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita in **anni 10 (dieci)**, termine massimo per il successivo riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione stessa;

VERIFICATO che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, come risulta dalle copie dei bonifici acquisiti per le vie brevi e depositati, in atti, necessarie ai fini de rilascio del provvedimento autorizzativo di che trattasi, in conformità al D.M. 24 aprile 2008;

DATO ATTO che l'imposta di bollo, a cui è assoggettata il presente atto ai sensi del D.P.R. n. 642/72, è stata assolta tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo di € 16,00 avente i seguenti estremi identificativi, trattenuta in originale dal titolare dell'azienda a disposizione degli organi di controllo:

Identificativo: 01191855700756

Data emissione:21/04/2021

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in coerenza con le decisioni assunte in sede di conferenza di servizi e in conformità dei pareri espressi dalle amministrazioni e/o strutture competenti, al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della ditta BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale “B” del Comune di Termoli (CB), nella persona del rappresentante legale Sig. SCARANO Davide Vincenzo Giuseppe, nato a Lucera (FG) il 20/10/1978, per l'esercizio dell'attività di produzione di bioplastiche, da svolgersi nello stabilimento esistente sito presso la sede su menzionata;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01/08/2014”;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

ATTESO che, nei confronti del sottoscritto Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali dell'Ente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90

e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'esito della seconda ed ultima seduta della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data **29 luglio 2021**, le cui conclusioni sono riportate in premessa;
3. di prendere atto, altresì, della Relazione Istruttoria Finale – Rev. 1.2, predisposta dallo Staff AIA dell'Arpa Molise, in funzione del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot.lo dell'Ente al n. 134290 del 16/08/2021, allegata al presente dispositivo sotto la lett.ra "**A**", quale parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto, inoltre, dei pareri favorevoli, con prescrizioni, rilasciati rispettivamente dal Comando Vigili del Fuoco di Campobasso – Ufficio Prevenzione Incendi e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno - Cosib, allegati al presente dispositivo sotto le lett.re "**B**" e "**C**", quale parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Campobasso, in merito allo scarico delle acque reflue di dilavamento (reflui industriali) denominato S2, recapitante nel Canale di Bonifica n. 2, che si allega al presente dispositivo sotto la lett.ra "**D**", quale parte integrante e sostanziale nonché di far proprie le prescrizioni riportate nel parere stesso;
6. di dare atto che l'attività di produzione di bioplastiche, esercitata dalla ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" presso la propria installazione sita in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale B del Comune di Termoli (CB), così come riportata in premessa, è riconducibile complessivamente alla categoria IPPC codice 4.1, lett.ra h, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., di "**fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)**";
7. di rilasciare, pertanto, ai sensi dell'art. 29-quater, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della ditta "**BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit**" con sede legale in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale B del Comune di Termoli (CB), nella persona del rappresentante legale Sig. SCARANO Davide Vincenzo Giuseppe, nato a Lucera (FG) il 20/10/1978, per l'esercizio dell'attività di "**produzione di bioplastiche**", da svolgersi presso lo stabilimento esistente sito nella sede su menzionata e localizzato sull'appezzamento di terreno iscritto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 49 del Comune di Termoli, particella 29, (*sub 3 e 12 – uffici amministrativi, 14 – uffici di produzione e servizi, 15 – area lavorativa, 16 – piazzale ed area utility, 8 – stoccaggio rifiuti e 4 – cabina consegna Enel*), limitatamente al seguente assetto produttivo:

### **Attività IPPC - codice 4.1 . lett.ra h) autorizzata:**

#### Fasi produttive:

#### **STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME:**

in aree interne ed esterne di stabilimento (isotainers, big bags, octabins, ecc...)

#### **INTRODUZIONE/DOSAGGIO/FUSIONE/CONDIZIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME:**

fusione del lattide (L-lactide, D-Lactide), condizionamento e formulazione per la preparazione del polimero desiderato

#### **POLIMERIZZAZIONE:**

sintesi del polimero (reazione di formazione e purificazione finale per distillazione sotto vuoto)

#### **PELLETTIZZAZIONE:**

pellettizzazione del prodotto in granuli di circa 3 mm di diametro

#### **CRISTALLIZZAZIONE:**

trasformazione del prodotto da solido amorfo a solido cristallino

#### **CONFEZIONAMENTO:**

confezionamento del prodotto in octabins e big/bags per la commercializzazione

#### **STOCCAGGIO dei PRODOTTI FINITI:**

stoccaggio del prodotto finito in aree interne di stabilimento (big bags, octabins, ecc...) in attesa di spedizione

#### Servizi ausiliari:

- produzione di vapore con massima portata vapore generato pari a 1500 kg/h @ 6 bar(g), realizzata

mediante un impianto di combustione di fabbricazione BABCOK WANSON, serie BWD, mod. 15, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale pari a 1025 kW;

- produzione di acqua refrigerante, realizzata mediante un impianto a doppio circuito, con portata operativa pari a 40 m<sup>3</sup>/h per ogni circuito e temperature operative rispettivamente pari a 4°C e a 30°C;

- produzione di aria strumenti, realizzato mediante due postazioni di produzione;

- produzione di azoto per la polmonazione, realizzato mediante stoccaggio di azoto liquido e sistema di evaporazione ad aria;

- produzione di aria secca, realizzato mediante ventilatore/essiccatore e setacci/scambiatore di calore;

- produzione di acqua demineralizzata, realizzata con addolcitore a resine a scambio ionico;

- stoccaggio delle acque reflue di processo, realizzato mediante due cisterne del tipo in fibre di carbonio, di capacità pari a 15 m<sup>3</sup> ciascuna;

- altre utilities (olio diatermico, riscaldamento e raffreddamento delle correnti di prodotto nell'impianto, corrente elettrica, blockchain, disoleatore e piezometro);

Produzione annua massima di prodotto chimico organico:

**5475 Mg/anno di acido polilattico (PAL)**

(nome chimico 2-hydroxypropanoic acid, CAS no. 26100-51-6, EC/list no. 825-250-5, non classificato pericoloso, commercializzato granulato)

Materie prime utilizzate:

**Lattide:** (nome commerciale L-Lactide/D-Lactide, nome chimico (3r,6r)-3,6-dimethyl-1,4-dioxane-2,5-dione, CAS no. 13076-17-0, EC/list no. 603-436-5, stato fisico solido @ 20°C e 1013 hPa, composto organico con tensione vapore 0.28 Pa @ 25°C, temperatura di fusione / solidificazione 97 °C @ 102.1 kPa, temperatura di ebollizione 268°C @ 102.1 kPa, classificato pericoloso H319);

**Ottanoato di Stagno:** (nome commerciale stannous octoate, nome chimico tin bis(2-ethylhexanoate), CAS no. 301-10-0, EC/list no. 206-108-6, stato fisico liquido @ 20°C e 1013 hPa, composto organo metallico con tensione vapore 0.3 Pa @ 25 °C, temperatura di fusione/solidificazione 9 °C @ 101.3 kPa, classificato pericoloso H318 H317 H361 H412);

**2-Etil-Esanolo:** (nome commerciale isooctanol, nome chimico 2-ethylhexan-1-ol, CAS no. 104-76-7, EC/list no. 203-134-3, stato fisico liquido @ 20°C e 1013 hPa, composto organico volatile con tensione vapore 93-380 Pa @ 20-50°C, temperatura di fusione/solidificazione -89 °C, temperatura di ebollizione 184-186°C .3 kPa, classificato pericoloso H332 H315 H319 H335);

**Alchilfosfato:** (nome commerciale estere fosfato, nome chimico alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates, CAS no. 68071-35-2, EC/list no. 500-185-2, non classificato pericoloso);

**Olio Diatermico;**

8. di prendere atto che, l'assetto emissivo complessivo derivante dal ciclo produttivo svolto nell'installazione di che trattasi, sarà il seguente:

Emissioni in atmosfera:

*emissioni convogliate:*

E1 emissione trattamento a umido scarichi di processo

E2 emissioni fumi caldaia produzione vapore \*

(impianto di combustione BABCOK WANSON – serie BWD, mod. 15, alimentato a gas metano – potenza termica nominale pari a 1025 kWt)

E3 emissioni aria da cristallizzatore

E4 emissione degasatore preparazione acqua alimento caldaia \*\*

E5 emissione motopompa antincendio \*\*

*emissioni diffuse e fuggitive*

\* medio impianto di combustione, ex art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

\*\* punti di emissioni non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera a norma dell'art. 272, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

#### Immissioni idriche:

- S1 acque reflue di processo e acque reflue domestiche  
corpo ricettore: fognatura consortile  
pozzetto di prelievo: PP1
- S2 acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne  
tipologia acque: acque reflue di dilavamento – acque reflue industriali  
corpo ricettore: canale di bonifica n. 2  
pozzetto di prelievo: PP2
- S3 acque di seconda pioggia e di acque pluviali  
tipologia acque: acque meteoriche di dilavamento  
corpo ricettore: canale di bonifica n. 2  
pozzetto di prelievo: PP3

9. di prendere atto, altresì, che:

per la matrice “aria”:

- i punti di emissione E1, E2 ed E3 sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il punto di emissione convogliato E2 risulta sotteso ad un impianto disciplinato dall’art. 273 bis, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (medio impianto di combustione);
- i punti di emissione E4 ed E5 ricadono nella fattispecie prevista dall’art. 272, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in quanto destinati a sopperire a situazioni critiche o di emergenza, non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

per la matrice “acque”:

- lo scarico S1 recapita nella rete fognaria consortile del Consorzio COSIB di Termoli e, pertanto, non è soggetto ad autorizzazione;
- lo scarico S2 recapita nel canale di bonifica n. 2 (acque superficiali) e, trattandosi di acque reflue di dilavamento - industriali è soggetto ad autorizzazione, ex artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- lo scarico S3 recapita nel canale di bonifica n. 2 (acque superficiali) e, trattandosi di acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia e acque pluviali, non è soggetto ad autorizzazione;

per la “gestione dei rifiuti”:

- i rifiuti prodotti, costituiti prevalentemente dalle tipologie di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, connesse alle attività lavorative svolte (*produzione, manutenzione, trattamento effluenti gassosi, trattamento reflui liquidi generati, ecc...*) ed alle attività di ufficio, verranno avviati a deposito temporaneo, ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006;

per “l’impatto acustico”:

- la ditta proponente ha prodotto la relazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della L. n. 447/95, in atti, debitamente e positivamente valutata dall’ARPA Molise;

10. di stabilire, pertanto, che, per effetto dell’art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

*emissioni convogliate:*

- E1 emissione trattamento a umido scarichi di processo
- E2 emissioni fumi caldaia produzione vapore \*  
(*impianto di combustione BABCOK WANSON – serie BWD, mod. 15, alimentato a gas metano – potenza termica nominale pari a 1025 kWt*)
- E3 emissioni aria da cristallizzatore

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, di cui agli artt.li 124 e 125, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

- S2 acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne  
tipologia acque: acque reflue di dilavamento – acque reflue industriali  
corpo ricettore: canale di bonifica n. 2  
pozzetto di prelievo: PP2

11. di autorizzare, pertanto, la ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" ad esercire l'attività di "fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)", secondo quanto riportato nel precedente punto 7) e nella documentazione tecnica presentata, depositata presso l'autorità competente ed esaminata nel corso delle conferenze di servizi, nonché nel rispetto delle modalità, delle prescrizioni e delle condizioni ambientali riportate:

- nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegata complessivamente al presente dispositivo sotto la lett.ra "A", quale parte integrante e sostanziale;
- nei pareri favorevoli, con prescrizioni, rilasciati dal Comando Vigili del Fuoco di Campobasso – Ufficio Prevenzione Incendi, dalla Provincia di Campobasso e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, allegati complessivamente al presente dispositivo sotto le lett.re "B", "C" e "D", quale parte integrante e sostanziale;

12. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-octies, commi 3 e 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il riesame della presente autorizzazione integrata ambientale verrà disposta dall'autorità competente:

- a. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- b. quando saranno trascorsi **10 (dieci) anni** dalla data di rilascio del presente provvedimento;
- c. al verificarsi di una delle condizioni previste all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

13. di demandare all'ARPA Molise, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'attività di vigilanza sul rispetto di quanto previsto e prescritto nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nella Relazione Istruttoria finale predisposta dalla stessa Agenzia, nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nel parere espresso dalla Provincia di Campobasso, allegati al presente dispositivo, con oneri a carico del gestore e, in particolare:

- sulla regolarità delle misure e il funzionamento dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite di emissione;
- sulla verifica delle ottemperanze agli obblighi di comunicazione in caso di inconvenienti e/o incidenti che influiscono in modo significativo sull'ambiente;

14. di stabilire, altresì, che:

- a. l'autorità competente può disporre, fermo restando le misure di controllo e vigilanza in capo all'ARPA Molise, ispezioni straordinarie sull'impianto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b. la Regione Molise, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno alla salute, ne dà comunicazione al Sindaco del Comune di Termoli (CB), ai fini dell'assunzione delle eventuali misure, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

15. di richiamare la società "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. **dovranno essere rispettate ed osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali riportate nel presente atto autorizzativo, nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise**, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) nonché nel **parere rilasciato dalla Provincia di Campobasso**, allegati complessivamente al presente provvedimento sotto le lett.re "A" e "D", quale parte integrante e sostanziale; in particolare, dovranno essere rispettate le modalità e le frequenza degli autocontrolli ivi riportate nonché l'obbligo di trasmissione degli stessi agli enti competenti, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

b. dovranno essere rispettate, altresì, tutte le prescrizioni indicate nei pareri e negli atti di assenso rilasciati dalle amministrazioni e/o dalle strutture competenti, allegati al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale, sotto le lett.re "B" e "C";

c. dovranno essere rispettate tutte le disposizioni contenute nell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

d. prima di dare attuazione a quanto previsto nella presente autorizzazione integrata ambientale, dovrà essere inviata alla Regione Molise - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e all'ARPA Molise – Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Campobasso, **la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1**, del citato D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

e. dovranno essere trasmessi alla Regione Molise – Servizio Tutela Ambientale, **entro 30 (trenta)**

giorni dal rilascio del presente provvedimento, i dati indicati nel comma 1, della parte IV-bis dell'allegato I, alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., riferiti al "medio impianto di combustione" presente nell'installazione;

f. dovrà essere fornita, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'assistenza tecnica necessaria per lo svolgimento di qualsivoglia verifica da parte degli organi di controllo, sia per il prelievo dei campioni che per la raccolta di qualsivoglia informazione necessaria ai fini della protezione ambientale;

g. dovranno essere informati tempestivamente la Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, l'ARPA Molise e il Comune di Termoli (CB), in caso di inconvenienti o eventi imprevisti che possono incidere in maniera significativa sull'ambiente; in ogni caso, il gestore dell'installazione dovrà adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti;

h. qualora necessario, dovrà essere redatto, a cura della società, il Piano di Emergenza Interna, con le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 105/2015;

i. dovranno essere adottate tutte le misure precauzionali e di sicurezza volte a prevenire il rischio di incendi nonché a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro;

j. dovranno essere adottate tutte le misure previste dall'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lett.re b), c), d), e) del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose;

k. dovranno essere rispettati gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (dichiarazione PRTR), secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157;

l. dovrà essere predisposto ed inviato alla Regione Molise e all'ARPA Molise, **entro il 30 aprile di ogni anno, a partire dall'anno successivo all'avvio dell'esercizio dell'attività**, il report relativo all'anno precedente in cui devono essere descritte le attività di monitoraggio effettuate e i relativi risultati, il tutto corredato dalla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

m. ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le capacità produttive e/o che introduca nuove produzioni, ovvero, ogni variazione dei materiali generati dalla produzione, dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

n. la ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente in materia di emissioni odorogene, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

o. il presente provvedimento dovrà essere custodito presso l'installazione, a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

16. di dare atto che rimane salva la possibilità, per l'amministrazione regionale, di riesaminare e/o aggiornare il presente atto autorizzativo, sulla base di successive prescrizioni tecniche da parte dell'ARPA Molise e/o a seguito dell'emanazione di norme nazionali e comunitarie di settore;

17. di stabilire, infine, che:

a. il mancato rispetto delle prescrizioni, dei limiti di emissione e delle modalità gestionali riportate nel presente atto ed, in particolare, nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo e nel parere rilasciato dalla Provincia di Campobasso, in merito allo scarico S2 delle acque reflue industriali, allegati complessivamente al presente dispositivo sotto le lett.re "A" e "D", comporterà, a carico della ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit", l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

b. la predetta società è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.M. 6 marzo 2017 n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi che saranno sostenuti per le istanze di modifica o riesame nonché per i successivi controlli, così come richiamati dall'art. 29-decies, comma 3, del predetto decreto legislativo;

c. dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela ambientale;

d. il proponente, nonché gestore dell'installazione di che trattasi, resta l'unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza rispetto allo stato dei luoghi e alla configurazione dell'impianto nonché degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'installazione;

18. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nella parte III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, pertanto, non esonera la ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" dall'acquisizione di ulteriori eventuali pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricompresi nel provvedimento stesso e funzionali e/o necessari per la realizzazione di eventuali interventi edilizi e per lo svolgimento delle attività autorizzate, comprese quelle necessarie ai fini urbanistici, ambientali, della prevenzione incendi, della sicurezza sul lavoro e dei rischi sismici;

19. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

20. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;

21. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

22. di trasmettere la presente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta "BIO VALORE WORLD S.p.A. Società Benefit" nonché alla Provincia di Campobasso, al Comune di Termoli (CB), al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno di Termoli (CB), all'ARPA Molise – Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Campobasso e alla AsReM di Campobasso;

23. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., copia della presente autorizzazione e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sarà resa disponibile per la pubblica consultazione presso l'Ufficio "Autorizzazione Integrata Ambientale" del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise nonché nella sezione "Valutazioni Ambientali" – sotto sezione "Autorizzazione Integrata Ambientale" – "Procedimenti Conclusi" del sito web della regione stessa;

24. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Molise nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI  
AMBIENTALI  
MATTEO CARMINE IACOVELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

## **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**

*(Titolo III-bis della parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)*

### **Impianto per la fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)**

Installazione sita in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale “B”  
del Comune di Termoli

Proponente:

**società “BIO VALORI WORLD Società Benefit”**

### **PARERE DEL COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI CAMPOBASSO**

Ufficio Prevenzione Incendi



COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
CAMPOBASSO

Ufficio Prevenzione Incendi

Tel. 0874/604133 – PEC: com.prev.campobasso@cert.vigilfuoco.it



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COM-CB

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot n 0002196 del 25/02/2021

Pratica n.: 18399  
(da citarsi nella corrispondenza)

Al BIO VALORE WORLD S.P.A.(L.R.-A.D. SCARNO  
DAVIDE V.G.)  
VIA GIULIO PASTORE(PANTANO BASSO Z.I. B),  
18  
86039 TERMOLI  
*biovaloreworld1@legalmail.it*

Al  
Sig. Sindaco del Comune di TERMOLI

TRAMITE SUAP  
*PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.TERMOLI.CB.IT*

**OGGETTO:** Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011.

Ditta: BIO VALORE WORLD S.P.A.

Sita in: VIA GIULIO PASTORE(PANTANO BASSO Z.I. B), 18 - TERMOLI

Relativa alle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011

- Impianti di produzione di materie plastiche (quantità > 5.000 kg) (44.3.C);
- Pratiche di cui a D.Lgs 230/95 e L.1860/62 soggette a Nulla Osta Cat B (art. 29) (58.1.B);
- Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW (74.3.C);

In applicazione del D.L.vo n. 139/2006 e del D.P.R. n. 151/2011, esaminata agli effetti della prevenzione incendi la documentazione prodotta dalla ditta in indirizzo ed acquisita tramite SUAP al protocollo n. 13205 in data 30.12.2020, per quanto di competenza, questo Comando esprime **parere favorevole** alla conformità del progetto alla normativa e ai criteri generali di prevenzione incendi per le attività in oggetto indicate

▲ 44.3.C

▲ 58.1.B

▲ 74.3.C

**Unitamente alla presente, in segno di approvazione, si rimette in allegato la documentazione progettuale esaminata in formato digitale.**

A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività dovrà essere presentata a questo Comando, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. n.151/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), utilizzando a tal proposito i seguenti modelli prelevabili dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) (prevenzione incendi/modulistica di prevenzione incendi):

▲ Mod. PIN 2 –2018 SCIA

▲ Mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

▲ certificazioni e dichiarazioni redatte secondo quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07/08/2012;

▲ attestato di versamento a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.L.vo n. 139/06, da effettuarsi su c.c.p. n. 425868 o mediante bonifico con codice IBAN IT25T076010380000000425868;



**COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
CAMPOBASSO**

Ufficio Prevenzione Incendi

Tel. 0874/604133 – PEC: com.prev.campobasso@cert.vigilfuoco.it

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

In ordine a quanto sopra comunicato, questo Comando resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, nei seguenti giorni di apertura degli Uffici: lunedì - mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 martedì - giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

L'incaricato del procedimento  
dott. ing. Alfredo MASSIMILLA

IL COMANDANTE  
dott. ing. Michele DI TULLIO

## **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**

*(Titolo III-bis della parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)*

### **Impianto per la fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)**

Installazione sita in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale "B"  
del Comune di Termoli

Proponente:

**società "BIO VALORI WORLD Società Benefit"**

**PARERE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO "COSIB"  
DI TERMOLI**



Termoli 12 luglio '21

Alla REGIONE MOLISE  
II DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE –  
VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI –  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI  
SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

E p.c.

Alla Società BIOVALORE WORLD SPA

Via G. Pastore – zona industriale B

TERMOLI (CB)

[biovaloreworld1@legalmail.it](mailto:biovaloreworld1@legalmail.it)

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. – Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della nuova attività di produzione di bioplastiche proposta dalla società "BIOVALORE WORLD SPA", sita in Via G. Pastore –Zona industriale B del Comune di Termoli (CB) - **PARERE**

La presente fa riferimento all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) promossa dalla società "BIO VALORE WORD SpA" con nota acquisita dalla Regione Molise al n. 4788 del 14/01/2021.

La società richiedente intende avviare la produzione di bioplastiche nella zona industriale di

Termoli nello stabilimento sito in Via G.Pastore.

Effettuata la verifica amministrativa dell'istanza da parte dell'ARPA Molise l'avvio del procedimento è stato trasmesso con nota del 26/02/2021 prot. n. 35060.

La conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità telematica ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-ter della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, si tiene in data 7 aprile 2021.

In tale occasione il Cosib da evidenza della differenza tra i fabisogni idrici indicati nelle convenzioni d'utenza e quanto riportato nella relazione tecnica posta a corredo dell'istanza AIA. Vengono richieste, pertanto, all'azienda delucidazioni in merito alle eventuali prospettive future di ampliamento dell'attività al fine di rendere coerente quanto convenzionato con quanto oggetto di valutazione autorizzativa.

La conferenza accoglie, pertanto, la necessità di acquisire ulteriori informazioni circa le caratteristiche quali-quantitative delle acque di scarico generate dal processo produttivo.

La società proponente in ottemperanza a quanto richiesto dall'Autorità Competente invia, pertanto, relazione esplicitiva con PEC del 3 maggio 2021, successivamente sostituita con nota acquisita al prot. n. 2476 del 21/06/2021.

La relazione pone a tema le caratteristiche delle acque in ingresso e in uscita dell'impianto IPPC Bio Valore World SpA per la produzione di Bioplastiche da lattide.

Con riferimento agli scarichi prodotti si da evidenza che l'impianto produrrà due tipologie di scarico

- ✓ [API] Acque di processo 1 costituite dalle seguenti aliquote:
- Prodotto distillato da DEVO 2* (purificazione finale del polimero). Sostanzialmente una soluzione acquosa di sale di sodio dell'acido lattico. Si stima una produzione di 114 kg/h con una concentrazione di lattato di sodio del 9 % peso circa;
  - Prodotto di spurgo dallo "scrubber"* (abbattitore ad umido) per il trattamento degli off-gas. Sostanzialmente una soluzione di acqua con tracce di lattato di sodio. Si stima una produzione di ca. 50 kg/giorno;
  - Prodotto dalla unità di trattamento acqua*, all'interno della sezione pellettizzatore

BKG. Sostanzialmente una soluzione di acqua con particelle di PLA fini sospese.  
Si stima una produzione max di 250 kg/giorno.

Vista l'esiguità del volume delle acque di processo 1 si prevede lo stoccaggio in apposito serbatoio ed il successivo allontanamento come rifiuti liquidi attraverso ditte specializzate.

✓ [AP2] Acque di processo 2 costituite dalle seguenti aliquote :

- d. *acqua residua da impianto di demineralizzazione*; si stima una produzione massima di 60 kg/g con un contenuto salino (residuo a secco) di ca. 4 volte superiore all'acqua in ingresso;
- e. *prodotto di spurgo dell'impianto di produzione vapore*: si stima una portata di 240 kg/g con un contenuto salino di ca. 4 superiore all'acqua in ingresso;
- f. *acque delle griglie interne di raccolta principalmente di lavaggio della pavimentazione*. Si precisa che sono secluse le acque di sversamento accidentale destinate alle specifiche vasche di raccolta a tenuta, posizionate al di sotto delle sezioni di impianto a rischio di sversamento..

Tutte le aliquote delle acque di processo 2 vengono convogliate nella rete fognaria consortile.

Si aggiungono a tali scarichi le acque provenienti dai servizi igienicosanitari.

Come da specifica richiesta l'azienda precisa che le acque di scarico saranno conformi alla Tabella 3 allegato 5 Parte 3 del D.Lgs. 152/06 smi. E che le principali caratteristiche quali-quantitative delle acque scaricate nella rete fognaria consortile:

- a. pH 9
- b. Durezza 5
- c. Cloruri < 1200 ppm
- d. BOD 5 inferiore a 250 mg/l
- e. COD inferiore a 500 mg/l

Lo scarico sarà di carattere discontinuo con una quantificazione settimanale pari a 4,49 m<sup>3</sup>.



Sulla scorta di quanto dichiarato e dettagliato la natura degli scarichi convogliati nella rete consortile, sotto l'aspetto sia qualitativo che quantitative, è compatibile con la rete fognaria consortile. La specifica convenzione di utenza disciplinerà il rapporto nel rispetto del regolamento consortile e dell'assetto impiantistico.

Per quanto attiene la gestione delle acque di pioggia è previsto un trattamento delle acque di prima pioggia attraverso una sezione di disoleazione. Le acque così trattate vengono inviate ad una vasca di raccolta (130mc) e da questa alla rete delle acque bianche consortile.

La su citata vasca è destinata anche alla raccolta di acqua utilizzata durante una possibile emergenza incendio. In tal caso non è previsto alcuno scarico nella rete consortile ma le acque prelevate con autosurgo verranno allontanate quale rifiuto liquidi.

Con riferimento, pertanto, all'allaccio alla rete di canale consortile si da evidenza che il COSIB non è titolato a rilasciare "nulla osta allo scarico", si esprime nel caso di che trattasi, invece, sull'assenso al collegamento fisico alla rete di allontanamento delle acque bianche.

Si rilascia, pertanto, parere di merito positivo al collegamento fisico alla rete di acque bianche con le prescrizioni di seguito riportate.

L'allaccio al canale, dovrà avvenire nel rispetto dei regolamenti e della convenzione sottoscritta con il Consorzio per la gestione del servizio.

L'allaccio fisico dovrà essere realizzato sotto la costante supervisione dei tecnici consortili con i quali dovranno essere concordati i dettagli esecutivi dell'intervento.

Nel restare a disposizione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Il Dirigente Servizio Ambiente e Sicurezza

Ing. Annamaria Perla

## **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**

*(Titolo III-bis della parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)*

### **Impianto per la fabbricazione di prodotti chimici organici (materie plastiche biodegradabili)**

Installazione sita in Via Giulio Pastore, 18 – Zona industriale "B"  
del Comune di Termoli

Proponente:

**società "BIO VALORI WORLD Società Benefit"**

**PARERE DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO**



# PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 - 86100 Campobasso C.F. 00139600704  
Telefono 0874 4011 Telefax 0874 411976  
P.E.C.: provincia.campobasso@legalmail.it  
**2° Settore - 3° Servizio - Politiche Ambientali**  
Dirigente: dott. Carlo Lalli

## Ufficio Tutela delle Acque

Responsabile dell'Ufficio: dott. Carlo Lalli

Telefono 0874 401387

e-mail: carlo.lalli@provincia.campobasso.it

1/2

## Regione Molise

a mezzo PEC

**Oggetto:** Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex D. Lgs. n. 152/2006.  
D.Lgs. n.152/2006 art.124 Autorizzazione allo scarico di acque reflue ex art.113.  
Ditta Bio Valore World - Termoli.  
**Parere.**

Con riferimento all' oggetto, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al rilascio l'autorizzazione di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:

- o ottemperare a le prescrizioni impartite da ARPA Molise;
- o ottemperare a quanto disposto nel nullaosta del COSIB;
- o adeguare costantemente i reflui immessi nel corpo recettore ai limiti di emissione previsti dal D. Lgs n. 152/2006 e della Disciplina Scarichi - All. R14.1 - PTA Regione Molise;
- o mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di depurazione in tutte le sue componenti, sia fisse che mobili, ritenute necessarie al processo depurativo, anche per quanto attiene le relative pertinenze, comunicando preventivamente alla Regione Molise, alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise ogni attivazione/disattivazione di altre fasi ritenute utili/non utili al processo stesso;
- o effettuare una periodica e programmata manutenzione delle apparecchiature, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria, e riportare i relativi dati sull'apposito registro di manutenzione dell'impianto di depurazione;
- o segnalare tempestivamente alla Regione Molise, alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise eventuali disfunzioni all'impianto di depurazione e predisporre le misure necessarie per il tempestivo ripristino dello stesso;
- o comunicare alle predette autorità qualsiasi modifica apportata agli scarichi e al loro processo di formazione, provvedendo ad inoltrare analoga comunicazione qualora si verificassero variazioni qualitative dello stesso scarico;
- o tenere le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza del depuratore soddisfacenti ed effettuare costanti operazioni di pulizia;
- o smaltire i fanghi prodotti e gli altri rifiuti (grigliato, sabbie, oli e grassi) avvalendosi di ditte specializzate ed autorizzate, nella piena osservanza del D.Lgs n. 152/2006 ed altre disposizioni specifiche, con particolare attenzione alla tenuta dei registri di carico e scarico previsti dalla predetta normativa;
- o istituire lo specifico registro di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trascrivendo o allegando anche i risultati delle analisi interne eseguite, e conservare per cinque anni dall'ultima registrazione;
- o garantire sempre l'accessibilità all'impianto di depurazione;
- o rispettare tutte le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, ponendo particolare attenzione alle procedure atte a prevenire danni all'ecosistema;
- o adeguare lo scarico alle norme, prescrizioni e regolamenti che dovessero essere emanati dalle Autorità sanitarie e/o dagli Enti provinciali, regionali e comunali;

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
PROVINCIA MOLISE N. 152/2006 art. 113  
Dott. CARLO LALLI - Consulente Provinciale  
11/13/08-201

- o rispettare i limiti massimi di emissione da per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate dall'impianto di depurazione di che trattasi, disposti dalla Disciplina Scarichi - All. R14.1 PTA Regione Molise.

**Il Dirigente  
dott. Carlo Lalli \***

*\* La presente lettera è firmata digitalmente (ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.).*

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Attivo N. 136385/2021 del 19-08-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente